

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-903 del 16/02/2024
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa all'impresa individuale Sorella Terra di Sorella Maria per l'impianto destinato ad attività di Azienda Agricola - Fattoria didattica, sito in Comune di Imola (BO), via Codrignano snc.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-956 del 16/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno sedici FEBBRAIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa all'impresa individuale **Sorella Terra di Sorella Maria** per l'impianto destinato ad attività di Azienda Agricola - Fattoria didattica, sito in Comune di Imola (BO), via Codrignano snc.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa all'impresa individuale **Sorella Terra di Sorella Maria** (C.F. SRLMRA63D64F839L e P.IVA 02472871207) per l'impianto destinato ad attività di Azienda Agricola - Fattoria didattica, sito in Comune di Imola (BO), via Codrignano snc, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Imola}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.

5. Obbliga l'impresa individuale **Sorella Terra di Sorella Maria** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- L'impresa individuale **Sorella Terra di Sorella Maria** (C.F. SRLMRA63D64F839L e P.IVA 02472871207) con sede legale in Comune di Imola (BO), via Nola 1/C, per l'impianto sito in Comune di Imola (BO), via Codrignano snc, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 31/10/2023 (Prot. n. 39500) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 39891 del 03/11/2023 (pratica SUAP n. 103/2023), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 06/11/2023 al PG/2023/187552 e confluito nella **Pratica SINADOC 38714/2023**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna con nota PG/2023/199261 del 23/11/2023 ha richiesto documentazione integrativa necessaria per l'espressione del proprio contributo tecnico;
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 43650 del 04/12/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 04/12/2023 al PG/2023/205658, ha trasmesso documentazione integrativa inviata volontariamente dall'impresa in oggetto in data 28/11/2023 (Prot. SUAP n. 43080).
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/209010 del 07/12/2023 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 45205 del 14/12/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2023/212700, ha sospeso i termini del procedimento e richiesto integrazioni all'impresa in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 600 del 10/01/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2024/3622, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 05/01/2024.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna con nota PG/2024/9595 del 18/01/2024 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, così come descritto al punto 1 della suddetta decisione, richiesto per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. Associato Nuovo Circondario Imolese con nota Prot. n. 75 del 24/01/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 25/01/2024 al PG/2024/14667, ha trasmesso nulla osta con prescrizioni allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Imola non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico ed acquisito il parere di competenza del Comune per la matrice scarichi, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari ad € 146,00

Bologna, data di redazione 14/02/2024

Per LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

*Patrizia Vitali*⁹

L'INCARICO DI FUNZIONE
Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni ambientali

Paola Cavazzi^{10 11}

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁹ Ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2021-126 del 14/12/2021 è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott.ssa Patrizia Vitali.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della D.D.G. n. 29/2022 Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in ARPAE Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019, revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021 e successivamente prorogati fino al 31/03/2024.

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto impresa individuale Sorella Terra di Sorella Maria
Attività di Azienda Agricola - Fattoria didattica
Comune di Imola (BO), via Codrignano snc.

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (fosso interpodereale che recapita in reticolo idrografico minore) classificato dal Comune di Imola (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Pianura-Imola), "scarico di acque reflue domestiche" originate dalla cucina e dai servizi igienici presenti a servizio di un immobile ad uso aula didattica.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha anche origine un'immissione nel medesimo fosso ricettore di acque meteoriche di dilavamento dei coperti, provenienti dalla medesima attività, non soggetta a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna PG/2024/9595 del 18/01/2024, con nulla osta all'autorizzazione allo scarico del S.U.A.P. Associato Nuovo Circondario Imolese con nota Prot. n. 75 del 24/01/2024, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 25/01/2024 al PG/2024/14667. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

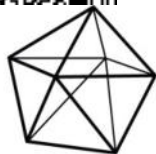
Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 06/11/2023 al PG/2023/187552).

- Documentazione Tecnica Scarichi integrativa inviata volontariamente dall'impresa, pervenuta agli atti di ARPAE in data 04/12/2023 al PG/2023/205658, con particolare riferimento a:
 - Elaborato “Relazione tecnica scarico”, datato 22/11/2023;
 - Elaborato “Schema fognature” datato 12/09/2023.
- Documentazione Tecnica Scarichi integrativa, pervenuta agli atti di ARPAE in data 10/01/2024 al PG/2024/3622, con particolare riferimento a:
 - Elaborato “Relazione tecnica integrazione” datato 02/01/2024
 - Planimetria generale ” datato 28/12/2023, riportato nelle pagine successive come parte integrante al presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 38714/2023

Documento redatto in data 14/02/2024



**NUOVO
CIRCONDARIO
IMOLESE**

SERVIZIO SUAP ASSOCIATO

Atto n. 75 del 24/01/2024

OGGETTO: AUA - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LA MATRICE SCARICO SU CORPO IDRICO SUPERFICIALE DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE - SORELLA TERRA DI SORELLA MARIA - VIA CODRIGNANO SNC - IMOLA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- i Comuni di Borgo Tossignano (con deliberazione C.C. n.36 del 5/10/2023), di Casalfiumanese (con deliberazione C.C. n.60 del 27/09/2023), di Fontanelice (con deliberazione C.C. n. 35 del 19/10/2023), il Comune di Imola (con deliberazione C.C. n. 186 del 14/12/2023) e il Comune di Castel del Rio (con deliberazione C.C. n. 42 del 27/12/2023) hanno approvato le convenzioni per la gestione in forma associata del SUAP e delle attività inerenti i progetti europei e la promozione del territorio/attrazione di investimenti con decorrenza 1 gennaio 2024;
- il Nuovo Circondario Imolese a sua volta, con deliberazione dell'Assemblea n. 55 del 22 dicembre 2023, ha approvato le convenzioni per la gestione in forma associata del SUAP e delle attività inerenti i progetti europei e la promozione del territorio/attrazione di investimenti;
- la delibera di Giunta del Nuovo Circondario n. 179 del 29/12/2023 avente ad oggetto "Convenzioni per il conferimento al Nuovo Circondario Imolese della gestione associata del suap e delle attività inerenti ai progetti europei e alla promozione del territorio/attrazione di investimenti. Personale assegnato e modifica dell'area delle posizioni di elevata qualificazione" ha modificato la configurazione dell'Area delle Posizioni di Elevata Qualificazione del NCI di cui alla deliberazione di G.C. n. 135 del 20 dicembre 2022, prevedendo a partire dall'1 gennaio 2024 l'istituzione della Posizione di Responsabile del Servizio Sviluppo Economico e Progetti Europei, collocata nell'ambito dell'Area Sviluppo Economico e Turistico e Progetti Europei;

PREMESSO altresì che:

- con decreto del Presidente del Nuovo Circondario Imolese n.54 del 26/01/2023 è stato attribuito al Dott. Sergio Maccagnani l'incarico di direzione dell'Area sviluppo economico e turistico e progetti europei all'interno della quale è collocato il servizio sviluppo economico del territorio - suap associato;
- con Decreto dirigenziale del Dott. Sergio Maccagnani n. 1323 del 29/12/2023 è stato conferito l'incarico di elevata qualificazione del Servizio sviluppo economico del territorio alla Dott.ssa Federica Degli Esposti fino al 31/12/2024;

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 39500 del 31/10/2023 (Comune di Imola), presentata dal procuratore speciale incaricato dal legale rappresentante pro-tempore della ditta SORELLA TERRA di Sorella Maria (C.F. SRLMRA63D64F839L), per la matrice scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, derivante dall'impianto sito in Comune di Imola in via Codrignano snc;

VISTE le integrazioni pervenute al Prot. Gen. 43080 del 28/11/2023 (Comune di Imola) e al Prot. Gen. 251 del 05/01/2024 (NCI);

VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato da Arpae Distretto Pianura Imola - sede di Imola con comunicazione Prot. num. 9595/2024 del 18/01/2024, acquisita al Prot. Gen. 1325 del 22/01/2024 (NCI), che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;

VISTO il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

VISTO l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

DATO ATTO che con il presente atto il sottoscritto dichiara di non essere in situazioni di incompatibilità, inconfiribilità, astensione e che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione al presente procedimento;

RILASCIA NULLA OSTA CON PRESCRIZIONI

a scaricare le acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, a Imola in via Codrignano snc, così come indicato da Arpae Distretto Pianura Imola - sede di Imola nella comunicazione pervenuta al Prot. Gen. n. 1325 del 22/01/2024 (NCI), sopra richiamata e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del D.lgs. n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. In qualsiasi momento potranno essere disposte:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca del presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

Li, 24/01/2024

il Direttore Generale
Sergio Maccagnani
(atto sottoscritto digitalmente)



SINADOC 38714/2023

**Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana**

Unità AUA ed acque reflue

c.a. Elisabetta Grazioso

PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

SUAP del Comune di Imola

PEC: suap@pec.comune.imola.bo.it

TRASMESSO VIA PEC

OGGETTO: DPR n.59/2013. CONTRIBUTO TECNICO su domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Sig.ra Maria Sorella quale legale rappresentante della Azienda Agricola Sorella Terra per l'immobile sito in Via Codrignano, snc a Imola.

Richiedente: Maria Sorella quale legale rappresentante.

Attività: Fattoria didattica.

Dati catastali: Foglio 198, Mappale 269, sub. 4.

Rif: Pratica 39891 del 03/11/2023; richiesta contributo istruttorio dal SAC con comunicazione interna del 20/11/2023. Integrazioni pervenute al PG/2023/205658 del 04/12/2023 e PG/2024/3622 del 10/01/2024.

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale e alle successive integrazioni presentate dalla Sig.ra Maria Sorella quale legale rappresentante dell'Azienda Agricola Sorella Terra per l'immobile sito in Via Codrignano, snc a Imola, vista la richiesta di contributo tecnico da parte di codesto AACM, si evidenzia quanto segue.

La domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata riguarda gli scarichi di acque reflue domestiche prodotti da una cucina e dai servizi igienici a servizio di un immobile ad uso di aula didattica. Oltre all'aula destinata alle attività didattiche, è presente una cucina per la preparazione di merende e degustazioni.

Come emerge dalle integrazioni, ai fini del calcolo degli abitanti equivalenti da trattare, il tecnico incaricato riconduce l'attività ad una scuola (Linee Guida Arpa



Emilia-Romagna), prevedendo una presenza dell'aula didattica di 30 studenti, 2 educatori e un autista e calcolando un carico organico complessivo di 4 AE ($30/10=3AE + 1AE$).

Il dimensionamento calcolato garantirà anche il trattamento del carico organico derivante dagli scarichi prodotti dalla cucina che, da quanto emerso, sono limitati.

Come emerge dalle integrazioni, le acque reflue saponose dei bagni e delle cucine verranno pretrattate da 2 degrassatori (capacità 250 lt cad.). Le acque in uscita dai degrassatori e le acque reflue nere dei bagni vengono convogliate in una fossa Imhoff (capacità 1180 lt) e successivo filtro batterico anaerobico (capacità 3 mc). Il punto di scarico finale è un fosso interpoderale.

Le acque meteoriche sono separate dalle acque reflue domestiche e vengono convogliate verso il fosso interpoderale

L'area su cui insiste il fabbricato è agricola con la presenza di alberi di ulivo ed è servita da una carreggiata in stabilizzato che attraverso le aree coltivate arriva al piazzale antistante la fattoria didattica destinata a parcheggio.

Non sono presenti aree destinate a stoccaggio di materiale o ad attività che possano generare sversamenti di liquidi inquinanti contaminanti il terreno in quanto l'attività stocca all'interno del fabbricato i prodotti agricoli ed i prodotti per le merende.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, con le seguenti prescrizioni:*

- Vengano posizionati dei sistemi di trattamento adeguatamente dimensionati secondo quanto indicato nella DGR Emilia Romagna 1053/2003 tabella A sulla base degli AE da servire: la fosse Imhoff (vasca costituita da 2 scomparti, almeno 250 lt per AE), i pozzetti degrassatori (50 lt per AE) e il filtro batterico anaerobico (superficie del filtro $m^2 = \text{numero AE} \cdot h^2$).
- Vengano eseguite periodiche operazioni di pulizia e manutenzione dei pozzetti degrassatori, della fossa Imhoff, dei pozzetti di raccordo/ispezione, del filtro batterico anaerobico; i fanghi derivanti da dette operazioni dovranno essere raccolti e smaltiti da

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Distretto Pianura Imola – sede di Imola - Servizio territoriale di Bologna - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

Via Caterina Sforza 3 Pad. 8 - 40026 Imola (Bo) - Tel. 0542 26761/27269 - fax 0542 30292 PEC aooibo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



ditta specializzata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. La documentazione dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.

- Il fosso individuato quale corpo recettore dello scarico delle acque reflue prodotte dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia, comprensive di sagomatura e falciatura della vegetazione, dal punto di immissione delle acque reflue per una lunghezza minima di 15 metri, al fine di evitare la formazione di zone di ristagno dei reflui e consentire il regolare deflusso delle acque scaricate;
- Sulle aree esterne non devono esserci lavorazioni o depositi di rifiuti o materiali tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne scoperte deve essere realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
- Nel caso in cui vi siano modifiche a quanto autorizzato (tipologia manufatti, linea di trattamento, punto di scarico) dovrà essere presentata una modifica dell'autorizzazione in essere, comprensiva di nuova relazione tecnica descrittiva delle modifiche e nuova planimetria.

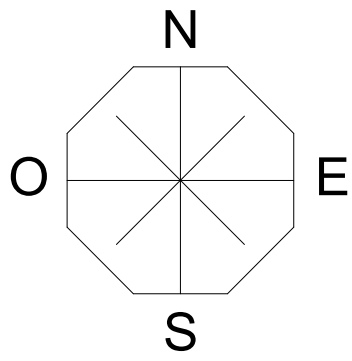
La presente istruttoria è stata eseguita dal tecnico Isabella Ricciardelli alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti,

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO DI IMOLA

Tiziano Turrini

firmato digitalmente



91.854

92.859

94.000

92.451

95.000

94.351

96.000

94.125

95.414

97.000

95.249

96.694

96.388

98.082

97.99

99.000

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.